

LIBRAIO
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
 PROGETTA E REALIZZA
 ARREDAMENTI SU MISURA
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 8
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 APRILE 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Buone prospettive per la risistemazione di Colle Recisonel duemila....

Buone prospettive ecologiche: tutti coloro a cui sta a cuore che il paesaggio elbano venga deturpato il meno possibile non hanno ragione di preoccuparsi nel vedere che la SALES sta demolendo la cima di Colle Reciso. Ho avuto modo di consultare il testo della convenzione stipulata tra il Comune e la stessa ditta il 22 novembre 1984. Intanto la convenzione prevede soltanto la durata di venti anni e quindi nel 2004, allorché il contratto verrà a scadere (a meno che non venga rinnovato per altri vent'anni) potremo finalmente rivedere tutta la zona sistemata. Del resto il materiale escavato non è poi molto: si tratta soltanto di tre milioni e 650 mila metri cubi di calcare, che oltretutto viene suddiviso in tre fasi distinte di sette anni ciascuna: la prima fase, partendo dalla sommità di Colle Reciso, prevede l'escavazione soltanto di un milione e 150 mila mc; la seconda, verso il centro del colle, ne prevede poco più, un milione e 400 mila, mentre la terza, che raggiunge il piazzale basale della cava, una quantità notevolmente inferiore: appena un milione e 100 mila metri cubi. Cospicché, nel giro di vent'anni - quasi non ce ne accorgiamo. Per evitare che il Colle Reciso, dopo l'escavazione di questa modesta quantità di calcare risulti in qualche modo trasfigurato, la convenzione prevede che "la sistemazione finale" proceda "dall'alto verso il basso, contestualmente alla coltivazione della cava", e quindi se per il Devoto-Oli nel linguaggio giuridico *contestuale* si riferisce ad un "fatto che si

sia verificato nell'immediatezza di un altro", si deve arguire che "la risistemazione dei gradoni di coltivazione in gradoni più piccoli...da realizzare in contropendenza per consentire lo stendimento del materiale terroso necessario per l'attecchimento della vegetazione" (come si legge alla lettera e dell'art. 2 della convenzione), deve aver luogo di volta in volta non appena terminata l'escavazione del calcare. Quindi nessuna preoccupazione per gli ecologisti: nel 1991 vedremo sistemato il primo gradone; nel '98 il secondo, e nel 2004 il terzo. Cospicché nei primi anni del nuovo secolo Colle Reciso si presenterà ai nostri posteri più bello di prima, con le "essenze vegetali" messe a dimora, che "dovranno ricreare l'attuale flora spontanea (macchia mediterranea)", secondo gli accordi "che dovranno essere concordati preventivamente con la competente autorità forestale" (art. 2, lettera f). Anche le preoccupazioni degli abitanti del piano di San Giovanni, che si lamentano per lo scorrimento delle acque di lavaggio e di lavorazione e per la polvere prodotta dalla escavazione e triturazione del materiale di cava, non hanno ragione di esistere: tutto deve essere eseguito a norma di tabella C della legge 319/1976 e "successive integrazioni"; come pure è previsto che le acque che si raccolgono sul fronte di cava siano incanalate "in apposite canalette disposte sul fondo dei due compluvi ad est e ad ovest dell'area occupata dal rimboschimento". Quindi - come si vede - tutto è stato predisposto nel

migliore dei modi: il Comune si è addirittura premunito per evitare sorprese: qualora la ditta non provvedesse ad eseguire i lavori di risistemazione, c'è l'ultimo comma dell'art. 6 con cui "il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere poste a carico dell'imprenditore, in sua sostituzione e a sue spese". Il che sicuramente non avverrà, in quanto la ditta vorrebbe perdere la fidejussione di 390 milioni rilasciata al Comune a garanzia della "risistemazione delle aree interessate alla coltivazione della cava" (per quanto, a pensarci bene, 390 milioni sono una bazzecola in confronto ai miliardi che la SALES nel giro di 20 anni ricaverà dal colle). Anche se l'art. 6 prevede che i lavori di escavazione e risistemazione vengano eseguiti secondo le norme precisate dalla convenzione "sotto la vigilanza degli organi comunali", ciò non toglie che anche l'Amministrazione Provinciale e la Regione Toscana, che pure ha delegato ai Comuni la salvaguardia dell'ambiente, non possano intervenire qualora i lavori stessi siano eseguiti in deroga a quanto stabilito dalla convenzione. Quindi le preoccupazioni per quanto sta succedendo a Colle Reciso non sono giustificate: fra vent'anni tutto sarà ritornato come prima, sempreché la SALES non trovi anche nel duemila un'Amministrazione Comunale così compiacente e illuminata da rinnovarle la concessione per altri vent'anni. A.P.

Da maggio a settembre l'anno di Pietri

Le celebrazioni per il centenario della nascita di Giuseppe Pietri si apriranno ufficialmente sabato 3 maggio a Portoferraio con una conferenza del Prof. Piero Pietri sul tema: "Quando l'Italia sapeva cantare". Il conferenziere è uno dei tre figli del Maestro, già direttore dell'Istituto di Semiotica Chirurgica dell'Università di Trieste ed oggi chiamato a ricoprire la cattedra di Clinica Chirurgica generale e terapia chirurgica presso l'ospedale "Sacco" di Milano. Il tema della conferenza è quanto mai interessante e suggestivo; importante soprattutto perché il figlio ha seguito da vicino la straordinaria carriera del padre e perché lui stesso "mentre qualcuno per distendersi accende una sigaretta, si scarica al piano con Bach e Mozart". La sera dello stesso sabato 3 maggio, alle 21, nella piazza della chiesa, a Sant'Illario, paese natale del Maestro, la Compagnia del Centro Culturale e Ricreativo offrirà uno spettacolo allettante ed estremamente piacevole per le musiche contenute: "Omaggio a Pietri". Questo primo ciclo di manifestazioni continuerà martedì 6 maggio alle 9,30 nella sala consiliare del Comune di Campo nell'Elba, a Marina di Campo, con il "Convegno nazionale sulla vita e sulla musica del Maestro Pietri".

L'alta competenza dei partecipanti qualifica questo convegno del quale appare sempre più giusto pubblicare poi

("Il teatro maggiore di Pietri"); il Maestro Cesare Gallino, che per la sua notorietà non ha certo bisogno di

terprete di "Maristella" ("Io e Pietri"); la dottoressa Laura Padellaro, musicologa e conduttrice di importanti rubriche musicali alla Rai ("Aspetti critici sull'opera di Pietri"). Inoltre, giornalisti, musicologi, critici. Nel pomeriggio, alle 17,30, nella chiesa di Sant'Illario, concerto di musiche inedite di Pietri (Ilio Barontini al pianoforte, Silvano Fioretto, clarinetto; Giacomo Crestacci, oboe. Si tratterà, per la massima parte, di musica giovanile del Maestro. Commenta il Prof. Barontini: "Anche nelle composizioni strumentali Pietri si dimostra musicista fine e sensibile che conserva il candore di chi crede nei mezzi espressivi tradizionali e nell'incanto di far della musica. Fin dai primi schizzi giovanili appare chiara la vocazione dell'autore alla cantabilità, all'articolazione melodica evidenziata al massimo, che nelle composizioni della maturità risulta simmetricamente disposta". Confermiamo il programma delle manifestazioni che in linea di massima abbiamo annunciato per il corso dell'anno, particolarmente nella stagione estiva, e che man mano pubblicheremo nei loro dettagli. COL.



Il maestro Giuseppe Pietri

gli atti. Parteciperanno, infatti, fra gli altri, il Prof. Claudio Santori di Arezzo, direttore della rivista "Setti Clavio"

presentazione ("Aspetti tecnici della musica di Pietri"); il celebre soprano Ines Adami Corradetti, ripetutamente in-

Capraia e Gorgona verso la libertà

Il prossimo "allontanamento" delle case di pena da Capraia e Gorgona è stato pubblicato con toni pessimistici e con notizie inesatte da quasi tutta la stampa nazionale. I cronisti, senza conoscere le realtà isolate, "cavalcano" cliché appositamente "confezionati" da chi ha interessi per vari motivi a mantenere lo status quo nelle isole. Si scrive che a Capraia la casa penale offre servizi alla popolazione locale: è assolutamente falso. Infatti la casa di pena non coltiva più i terreni, non panifica, non esercita la pesca se non saltuariamente e solo per consumo proprio, si avvale di ditte edili esterne, non

produce energia elettrica, assorbe una grossa quantità di acqua potabile comunale, interdice la balneazione e la pesca nelle "sue" coste. Si scrive che gli agenti di custodia di Capraia, circa 59, "lasciano" in loco buona parte dei loro stipendi: anche questo è falso perché sono quasi tutti scapoli e dormono e mangiano in caserma sognando il momento di essere trasferiti in continente. Le loro "spese" si riducono alle sigarette, ai giornali sportivi e alle bibite! Si scrive che il Comune di Capraia è preoccupato per un repentino calo della popolazione residente (370): allora come si spiega che al principio del 1985 lo stesso Comune inoltrò ben 45 lettere di proposta di cambiamento di residenza (15% della popolazione) di cui 17 accettarono e 28 no?

Vediamo altri dati dei residenti capraiesi che denunciano chiaramente la loro autonomia socio-economica nei confronti della colonia penale. Ammetto che prima del 1965 la popolazione di Capraia era indigente, soffocata da una politica paternalistica della casa penale che aveva interesse a non farla maturare socialmente ed economicamente per i propri fini di espansione territoriale. Infatti nel 1971 all'inizio di una autonomia socio-economica della popolazione residente, Capraia era l'ultimo Comune della Provincia di Livorno per reddito pro capite (cfr. REGIONE TO-

SCANA, *Un indicatore delle condizioni socio-economiche dei comuni toscani*, Firenze 1974). Ma nel 1984 era al nono posto sorpassando in 13 anni ben 11 comuni (Cfr. LA NAZIONE Livorno, 25.9.1985). Inoltre alla data del 31.12.83 risultava addirittura il primo Comune della Provincia di Livorno per deposito medio bancario per famiglia con 20.82 milioni (Cfr. LA NAZIONE, 2.2.1985). Si scrive ancora che le case penali di Capraia e Gorgona contribuiscono con la loro presenza alla salvaguardia del territorio dalle speculazioni edilizie. Ritengo che questo sia un modo di ragionare contorto: devono essere gli strumenti urbanistici a salvaguardare il territorio, perché, se ciò non fosse, consiglio la costruzione di penitenziari in tutta Italia! Comunque le colonie penali per incuria e mancanza di manutenzione hanno ridotto a ruderi importanti beni architettonici e culturali come la Chiesa di S. Antonio (XVII sec.), la Torre della Teggia (XVI sec.) a Capraia, la Torre Pisana (XIII sec.) e la Torre Nuova (XVII sec.) a Gorgona. Non si comprende ancora come l'Amministrazione dello Stato affronti da anni a Gorgona ingenti spese nel costruire fabbricati quando deve lasciare l'isola! A chi saranno destinati tali edifici?? I nativi di Gorgona poi è dal famoso Convegno per la valorizzazione delle isole dell'Arcipelago Toscano tenuto a Portoferraio nei giorni 27-28 novembre 1954 che aspettano di essere "liberati"! Forse pochi sanno che «...ciò che accade a Gorgona è peggio, è un vero e proprio reato pubblico da cancellare: infatti nell'isola esiste una comunità locale che da anni si sta cercando di eliminare togliendole, oltre la libertà, ogni possibilità di sopravvivenza...Il minuscolo paese, commovente a vedersi sorgere proprio sulla spiaggia dello Scalo, lungo un fronte di non più di m. 30, e s'incunea, con le casette ammassate e arroccate, per una profondità massima di altri m. 40 sul declivio: questo è tutto lo spazio vitale dove è concesso agli abitanti di vivere, nessuno può allontanarsi di qui; essi usufruiscono di una libertà di movimento enormemente inferiore a quella dei detenuti...». Agli abitanti non è lasciato neppure un metro di terra da coltivare; è fatto divieto di varcare la maledetta soglia che segna l'inizio del penitenziario, cioè che li separa dalla loro splendida isola, eccezione fatta per recarsi al cimitero soltanto la domenica pomeriggio in ore stabili, percorrendo un solo sentiero percolato e comunque dopo aver chiesto il permesso alla direzione della Colonia. Possono ricevere dall'esterno soltanto la visita dei parenti stretti, previa autorizzazione. Nessun altro abitante può aggungersi, se non per nascita: ma ormai non nasce più nessuno...» (G. Racheli, *Le isole* ALBERTO RIPARBELLI CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Iniziativa per il parco minerario

Si è svolta in questi giorni alla Comunità montana una riunione (un altro precedente incontro ha avuto luogo verso la fine di febbraio) fra nuovi amministratori provinciali e rappresentanti degli enti locali interessati. All'ordine del giorno il compendio minerario elbano e le attività integrative. Esse furono individuate nel dicembre '82, presente il ministro delle Partecipazioni Statali, al termine di una lunga vertenza fra la società concessionaria "Nuova Italsider" e le organizzazioni sindacali in seguito allo smantellamento di gran parte delle miniere isolate. Dovevano compensare, dal punto di vista economico e occupazionale, il logoramento che il tessuto produttivo del versante orientale stava subendo. A distanza di anni però delle ipotesi previste (ne furono formulate ben nove) nessuna è in via di realizzazione, nemmeno quelle più probabili, quali il porto turistico nella frazione del Cavo e il parco minerario. Un'altra stagione turistica quindi sta dischiudendosi e il versante minerario non si fa trovare pronto all'appunta-

mento con gli ospiti. Non solo. Verrebbe anche a cadere l'impegno della società concessionaria di mantenere gli impianti industriali per la ricerca. Dalla constatazione di questi dati di fatto è nato, negli amministratori provinciali e locali, il bisogno di confrontarsi per studiare le possibili soluzioni al problema. E l'analisi della situazione non è confortante. Il quadro generale è di smobilitazione. Si consideri l'occupazione: nel 1976 i dipendenti erano 560; nel 1978 si è passati a 450; nel 1978 355; nel 1981 320 unità, nel 1982 228 unità, nel 1984 163 unità, nel 1985 112 unità. L'estenuante braccio di ferro tra Italsider e organizzazioni sindacali ebbe negli anni ottanta una tregua. Dopo lunga trattativa fu raggiunta l'intesa che sancì l'occupazione di 70 unità per l'estrazione della olivina (silicato di magnesio); 90 unità per la manutenzione e sorveglianza fino alla consegna allo Stato delle pertinenze minerarie e l'avvio delle ipotesi alternative. L'ultimo accordo siglato dalle parti porta la data del 18 gen. '86 e parla di 70 unità addette

alla produzione del silicato di magnesio; di 30 unità impegnate nella manutenzione e sorveglianza delle pertinenze minerarie e infine di 15 unità in cassa integrazione, mentre la società si servirà del pensionamento anticipato per quei lavoratori che hanno maturato i requisiti necessari. Nel frattempo i firmatari s'impegnano a favorire il decollo delle iniziative alternative. Ma è una affermazione che rimane lettera morta. Ferma restando l'attività mineraria per l'olivina - notano gli amministratori locali - e la manutenzione delle miniere al fine di un pieno e razionale utilizzo delle risorse, l'impegno dei contraenti (Ministero delle Partecipazioni statali, Regione toscana e enti locali) deve andare verso la realizzazione di concrete alternative, tenendo conto dell'equilibrio tra sviluppo dell'area mineraria, salvaguardia dell'ambiente e attività turistiche. Per la creazione del parco minerario nell'area del compendio demaniale elbano è stata avanzata da tempo da parte della Comunità montana al Ministero delle Finanze domanda

di concessione e contemporaneamente è stato completato il progetto di massima dall'ing. Garavini che prevede le possibili soluzioni. Tutte le altre attività integrative previste dall'accordo sopra menzionato, fatta eccezione dell'approdo turistico di Cavo, non hanno avuto sbocco. Alcune sono sfumate, altre restano sulla carta. "Solo la società Eurit - rivelano ancora i sindaci dei paesi minerari - ha portato avanti la pratica presso il Ministero delle Finanze per ottenere la concessione del compendio minerario". Riasumendo, in questi ultimi dieci anni si è registrata una diminuzione di 450 posti di lavoro su una popolazione di 8.923 abitanti (i dati risalgono all'85) nei quattro comuni minerari senza assistere di contro a nessuna attività alternativa, quindi un sensibile depauperamento del tessuto produttivo. Inoltre gli attuali minatori sono destinati a assottigliarsi a mano a mano che vengano utilizzati i prepensionamenti per la crisi del settore. Nella riunione alla C.M. gli ammi-

Calendario delle principali regate veliche all'Elba

25 aprile - 4 Maggio	Marciana Marina	Campionato italiano vela di altura
25 maggio	Rio Marina	Campionato zonale Optimist
22 giugno	Rio Marina	Regata di selezione Vaurien
28 - 29 giugno	Portoferraio	Campionato elbano Optimist
6 - 7 luglio	Cavo	Campionato elbano tavole a vela
15 - 20 luglio	Rio Marina	Campionato italiano classe "S"
28 - 29 luglio	Rio Marina	Campionato elbano cl. 4,70/Laser
2 - 3 agosto	Marina di Campo	Campionato elbano cl. FJ/ "S"
10 agosto	Naregno	Trofeo Bartolini
17 agosto	Rio Marina	Regata nazionale
6 - 7 settembre	Portoferraio	Regata crociera Unuci

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Concluso il campionato di prima categoria

Audace - Follonica 1 a 1: un pareggio che ha infranto i sogni della squadra elbana che doveva guadagnare la posta dei due punti, per poter partecipare alle eliminatorie per la promozione. Dopo una serie di vittorie che le avevano permesso di concludere un entusiasmante inseguimento, raggiungendo e sorpassando il Follonica, la sconfitta a Vada (2-0) le ha imposto la necessità di vincere l'ultimo incontro di campionato. L'allenatore Dolso ha dovuto così impostare una partita prevalentemente di attacco, che ha avvantaggiato il roccioso ed esperto Follonica, la cui tattica predisposta al pareggio, è stata favorita anche dal terreno ridotto ad un pantano.

L'Audace ha quindi concluso il campionato al terzo posto, un risultato soddisfacente, ma non pari alle ambizioni dei dirigenti che puntavano alla promozione ed alle speranze dei tifosi dopo la sua brillante "escalation" che l'aveva portata a ridosso della capolista Donoratico. La fortuna, tra l'altro, non le è stata davvero propizia.

Campionato 2.a categoria
Risultati del 20 aprile

Saline - Rio Marina 0 - 1
Capoliveri - Suvereto 2 - 0
Castiglione - Seccheto 3 - 0
Marciana M. - Castelnuovo 1 - 0
Campese - Bibbona 0 - 1
Porto Azzurro - Riomarino 3 - 0

Recupero 23 aprile
Rio Marina - Capoliveri 1 - 1

Risultati del 27 aprile

Suvereto - Porto Azzurro 2 - 1
Campese - Marciana M. 0 - 2
Ponteginori - Seccheto 3 - 0
Rio Marina - Castiglione (sospesa per impraticabilità del campo; recupero 1 maggio)
Castelnuovo - Capoliveri 3 - 0

Prossimo turno ultime partite di campionato

Valdicecina - Rio Marina
Seccheto - Castelnuovo
Castiglione - Campese
Marciana M. - Campiglia
Porto Azzurro - Bibbona
Capoliveri - Riomarino

Il Capoliveri, secondo in classifica, si è già guadagnato la partecipazione alle eliminatorie per la promozione alla 1.a categoria. Il Marciana Marina, con un generoso finale che le ha fruttato brillanti risultati, è al terzo posto; la Campese, invece, in zona centrale, sembra aver smobilitato: in-

fatti le ultime tre partite in casa hanno registrato altrettante sconfitte. Il Seccheto ed il Rio Marina stanno lottando per la retrocessione; il Rio Marina è in vantaggio di un punto e con una partita da recuperare.

Nella prossima stagione, con le squadre elbane che disputeranno la seconda categoria, giocherà il Piombino che è retrocesso dalla prima divisione. Ricordiamo il Piombino brillante protagonista in categorie superiori e sembra quasi impossibile che una città industriale di 50.000 abitanti, così ricca di gloriose tradizioni calcistiche, debba giocare con le squadre, di cui alcune costituite da pochi anni, dei paesi dell'Elba con 1000 e 2000 abitanti. È una cosa che, francamente, dà un senso di amarezza e dispiacere ai veri sportivi elbani

Rugby

L'Elba Rugby è stata sconfitta a Trieste dal Fiamma (15-6) nella partita di andata della finale per l'accesso alla C1. La partita, che vedrà il ritorno domenica prossima a Portoferraio, è stata di buon livello, ma giocata su un campo molto duro che ha "tagliato i piedi" ai nostri giocatori. È la terza volta che la squadra elbana si presenta a queste finali in quattro anni, e sarebbe un peccato che anche quest'anno non riuscisse nell'impresa di passare alla categoria superiore.

Calcio femminile

Pareggio dell'Elbana femminile contro il Cecina (2-2) dopo una partita non molto entusiasmante che le ragazze bianco-blue hanno probabilmente affrontato con un po' di leggerezza. Domenica 27 il campionato ha subito una sosta per il raduno a Uliveto Terme della Rappresentativa Toscana a cui hanno partecipato l'Alessi e la Bernardinello. Mancano ora due partite al termine del campionato che vede ormai la squadra di Magagnoli consolidata al quinto posto.

Ciclismo

Il giro ciclistico dell'Elba "Trofeo Avis", che lo scorso anno ebbe vivo successo, si disputerà dal 23 al 25 maggio. Il programma della corsa in tre tappe e tre gran premi della montagna validi per il Trofeo Avis, è stato presentato alle Autorità dal Presidente dell'Associazione ciclistica elbana Vezio Colli. Nell'occasione il consigliere dell'Avis Walter Colombo, ha ricordato la disponibilità dell'Associazione da lui rappresentata, per favorire lo sport elbano.

Dai paesi elbani

Prossimo il cinquantenario della 'Corridoni' I meriti del presidente Politi

La Cooperativa "F. Corridoni" di San Piero, ha tenuto domenica 13 aprile la sua 49ª Assemblea Ordinaria per l'esame del bilancio 1985. I risultati sono stati ancora una volta buoni. Il bilancio si è chiuso in pareggio, malgrado il peso degli interessi passivi dovuti pagare alle banche e dopo aver previsto adeguati accantonamenti per il fondo di quiescenza, per le tasse e gli investimenti. Nel corso dell'anno sono stati assunti nuovi soci, per cui la cooperativa prosegue sulla strada fin dall'inizio intrapresa di assicurare posti di lavoro agli abili scalpellini locali.

L'organico raggiunto assomma oggi a cinquanta unità e fa ormai della "Filippo Corridoni" l'impresa più importante dell'isola d'Elba nel settore della escavazione e lavorazione del granito. Ma ciò che è più importante è il fatto che la cooperativa ha un notevole impegno di lavoro che tranquillizza i soci per l'immediato avvenire e nello stesso tempo li sprona a raggiungere più alti livelli di produttività per mantenere il mercato acquisito e, se è possibile, ampliarlo ulteriormente.

Molta è quindi la strada che la Cooperativa ha fatto dal giorno della sua fondazione. Fu infatti costituita nel lontano 1937, durante il regime fascista, per volontà di un'esigua pattuglia (12 lavoratori), guidati dal compianto Oddone Politi, la cui perdita ha susci-

tato tre mesi fa largo rimpianto. Tale decisione, davvero coraggiosa per quell'epoca, trovò non poca opposizione, e solo dopo ripetute richieste e pressioni, il Politi e i suoi amici ottennero il riconoscimento della Cooperativa solo a condizione che fosse intitolata al martire fascista Filippo Corridoni. Inizialmente i soci fondatori, mancando di esperienza nella gestione e soprattutto di mezzi finanziari, dovettero superare molte difficoltà; ma la loro volontà di riuscire era tanta, sia perché dovevano assicurare il pane alle loro famiglie, sia perché dovevano dare una risposta concreta alla concorrenza.

Il primo importante appalto ottenuto dalla Cooperativa sotto la guida di Politi fu la fornitura di tutto il granito occorrente per la Caserma Aeronautica di Firenze nel 1938. Poiché i pagamenti da parte dello Stato erano dilazionati secondo gli stati di avanzamento, mentre occorrevano i fondi per la retribuzione degli operai, il Politi riuscì ad ottenere crediti dai commercianti di S. Ilario e in seguito prestati dalle banche garantendo personalmente con il piccolo patrimonio familiare, contando sulla collaborazione e comprensione della consorte, signora Assunta, che ha contribuito anch'essa all'affermazione della Cooperativa.

Oddone Politi ha ricoperto la carica di Presidente per ben 46 anni, sempre riconfermato per le doti eccezionali di cooperatore esemplare, dimostrata in questo lungo arco di tempo. Contando sempre sulle proprie forze, ma unendosi al movimento cooperativo della Lega dopo la Liberazione, il presidente Politi si può dire che abbia vissuto la vita per la Cooperativa, assumendo in sé capacità manageriali e professionali, assoluta onestà, fermezza e malleabilità nello stesso tempo, spirito altamente sociale e umanitario ed infinite capacità di mantenere l'armonia e l'unità fra tutti i soci della Cooperativa che appunto per dimostrare la loro gratitudine ad un uomo di grande integrità morale che per tanti anni ha salvaguardato i loro interessi, nell'Assemblea del 13 aprile hanno dato mandato al Consiglio Direttivo di espletare le pratiche affinché il prossimo anno - in occasione del cinquantenario della fondazione - la Cooperativa venga denominata "ODDONE POLITI", a ricordo del Presidente che fu l'artefice principale di questa nobile iniziativa con cui mezzo secolo fa, riuscì a dimostrare che gli operai, anche nelle condizioni più difficili, sanno far fronte ai problemi del lavoro per conquistare il diritto ad una vita dignitosa e civile.

ANTONIO MINELLI

MARCIANA MARINA

Il Trofeo Nastro Azzurro di vela

Corr. Mario Mazzei
Trentasei sono le imbarcazioni che hanno preso il via lunedì 28 c.m. per disputare il "Trofeo Nastro Azzurro" Campionato italiano di vela di altura riservato alla quarta e quinta classe IOR. La manifestazione si concluderà il 4 maggio. Del Comitato organizzativo fanno parte: Italo Samorè e Ezio Rapanelli presidente e vice presidente del Circolo della vela di Marciana Marina, Cap. Fernando Miele, uno dei promotori della manifestazione, il sindaco Pasquale Berti, Mario Palmieri, commissario straordinario dell'azienda di cura e soggiorno elbano, Boris Prochieschi presidente degli albergotteri, l'ammiraglio Piero Bernotti, Paolo Venanzageli (Aici) Niño di Costanzo comandante del porto di Marciana Marina. Fra i membri del comitato esecutivo Enzo Allori, cap. Domenico Balestrini, Piero Canovai, cap. Giuliano Miele, Piercarlo Ruffili, Giuseppe Zolla e il dott. Alberto De Fusco.

voti augurali. Ai genitori ed ai nonni cordiali saluti.

Fervono i preparativi per l'organizzazione della seconda edizione del torneo di calcetto che prenderà il via il 6 maggio e per il quale è stato acquistato un tappeto in tartan. Molte le squadre che hanno già dato l'adesione (sulla trentina per ora). Il numero massimo è di trentadue squadre. Invariata la sede del campo di gioco, rimarrà infatti quella della ampia piazza della chiesa, cornice ideale per questa manifestazione.

È deceduta improvvisamente a Bastia Umbra, la signora Elvira Burini in Chiucchio di anni 71, madre dell'amico Andreino, impiegato alle Poste comunali e consigliere comunale. A Poggio, all'età di 87 anni si è spenta la signora Giulia Corbelli. È scomparso anche il concittadino Ferdinando Landini di anni 88 che dopo aver risieduto per molto tempo a Livorno era ritornato con la moglie Assunta a Marciana Marina. L'estinto era molto ben voluto e stimato da tutti. Alle rispettive famiglie le nostre sentite condoglianze.

Per la gioia di Mario e Anna Maria Teggi è nata una graziosa bambina Antonella, per la quale formuliamo i migliori

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante
Dublius
di Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri
Fiore, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturmo: (0565) 917477
Portoferraio

Presentato il progetto del porto turistico di Cavo

All'Hotel Cristallo, il 25 aprile, da parte della Giunta comunale di Rio Marina, è avvenuta la presentazione ufficiale del progetto esecutivo del porto turistico di Cavo, redatto dalla società Lesca-Farsura. Ha parlato il sindaco Diversi, soffermandosi soprattutto sull'avvenire del versante riiese, costretto alla svolta economica da quella industriale-mineraria a quella turistica. Con lui al tavolo della presidenza erano gli amministratori comunali, progettisti, consulenti, il direttore del Consorzio che costruirà e gestirà il complesso con società private tra le quali, la principale, la "Lesca-Farsura", di cui erano presenti alcuni rappresentanti. Dalle planimetrie, gli schizzi grafici e le spiegazioni, il pubblico che ha gremito le sale dell'Hotel Cristallo, si è reso conto dell'imponenza

dell'opera che si intende attuare e che secondo gli esperti sarà lo scalo da diporto più attrezzato e importante della Toscana e forse d'Italia. 650 saranno i posti barca e la diga foranea sarà lunga 700 metri; per creare strutture portuali e infrastrutture verranno utilizzati rispettivamente 20 mila e 80 mila metri quadrati di terreno. Il costo previsto del complesso è di circa 60 miliardi.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio, 6
940135 - 940156
Telex 574576
Sponsor ufficiale:
Eurit Elba Rugby
U.S. Porto Azzurro
Elbana Calcio Femminile

IMMOBILIARE LA CABANNA
ISOLA D'ELBA
Compravendite, affitti
riscossioni affitti
Gestione equo canone
Manutenzione immobili
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

ANTONIO COCCIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusivo:
Vacheron Constant - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Beneficenza

Per onorare la memoria del carissimo amico Giandomenico Bigeschi della Serra il dott. Amerigo Mecacci ci ha inviato da Genova L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo e Franca Buongiovanni hanno offerto L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e la famiglia Ferretti L. 100.000 alla Casa di riposo per l'arredamento.

Il 19 aprile ricorreva il ventesimo anniversario della scomparsa di Gino Leoncini, la moglie Girma in sua memoria, ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo e L. 50.000 alla Croce Verde. Per onorare la memoria di Elvirina Galeazzi nel nono anniversario della scomparsa, la nipote Odette ci ha inviato da Livorno L. 50.000 per la Pubblica Assistenza di Marina di Campo.

In memoria di Annita Esercizio, i figli hanno offerto L. 50.000 per la Pubblica Assistenza di Marina di Campo. Da Sondrio, in memoria di Ninetta Lupi, la cognata Ilva Lupi ci ha inviato L. 50.000 per le suore dell'Asilo infantile Tonietti.

ANNUNCI ECONOMICI

PORTO AZZURRO
Vendesi in centro nuovi balconi mq 40 + mq 20 giardino
Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini. Telefonare 95154 - 95415

Vendesi Appartamento
circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

Vendesi appartamento libero
in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico.
Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

A Marciana Marina
in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno.
Per informazioni tel. 915809.

RESIDENCE DEL SOLE Le foci Portoferraio - vendesi appartamento in villetta bifamiliare mq. 60 € 90.000.000 garage mq. 14 € 10.000.000 pagamento agevolato telefonare 0565/917777 o 915536.

Affittasi o vendesi gestione bottega artigiana cuoio, zoccoli, bigiotteria. Località di prestigio, grande passaggio turistico. Lungo-mare Marciana Marina.
Tel. 0565/916307.

OCCLUSIONE
Vendesi appartamento nuovo loc. Podere S. Giovanni. Composto da: tre camere grandi, ampio salone, angolo cottura, 2 bagni e 2 ripostigli, 300 mt. di giardino + ampio spazio davanti, camminetto, riscaldamento e telefono. Quasi ammobiliato. Con vista panoramica. Per informazioni tel. 055/688029.

Pensionato cerca lavoro di custodia o giardinaggio. Telefonare ore pasti 916088.

Per lezioni private inglesi e francesi telefonare 92225.

L'8 maggio ricorre il primo anniversario della scomparsa del dott.

Pierfranco Dogliani
La moglie Rosanna e i figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Il 28 aprile ricorre il sesto anniversario della scomparsa di **Giovan Battista Galli**
I familiari lo ricordano con immenso rimpianto a quanti gli volero bene.

Recensioni

Ritratto di un giovane illuminista (Pietro Paolo Celesia)

La prof. Vittoria Corti, titolare della cattedra di Pedagogia presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze, è un'appassionata ricercatrice delle memorie del passato. Già lo scorso anno tracciò un vivace profilo dell'"abatino Pelli", un personaggio destinato a divenire direttore della Real Galleria degli Uffizi, che ha lasciato una "gran massa" di corrispondenza e un diario-fiume dal titolo "Le efemeridi", dalle quali emerge appunto la figura di un illuminista settecentesco, Pietro Paolo Celesia, di cui oggi certamente pochi si ricorderebbero, se non si fosse occupato di lui la Corti, facendolo riemergere dalle polverose carte d'archivio. Eppure Celesia, figlio di un ricco mercante genovese, ebbe ai suoi tempi una certa notorietà: ebbe anche un incarico diplomatico dalla Repubblica di Genova a Londra, e a Parigi aveva conosciuto Voltaire, a Roma l'abate Galiani. Nella prefazione al volume, scrive Armando Rositani che il Celesia "fu al centro di una vasta rete di relazioni culturali" e che "non si può disconoscere che certi tratti della sua sensibilità e dalla sua mentalità anticipa-

no, in un certo senso, Foscolo e Leopardi". Il Celesia infatti, fin dagli anni giovanili trascorsi allo studio di Pisa insensibile alla ricerca delle memorie del passato. Già lo scorso anno tracciò un vivace profilo dell'"abatino Pelli", un personaggio destinato a divenire direttore della Real Galleria degli Uffizi, che ha lasciato una "gran massa" di corrispondenza e un diario-fiume dal titolo "Le efemeridi", dalle quali emerge appunto la figura di un illuminista settecentesco, Pietro Paolo Celesia, di cui oggi certamente pochi si ricorderebbero, se non si fosse occupato di lui la Corti, facendolo riemergere dalle polverose carte d'archivio. Eppure Celesia, figlio di un ricco mercante genovese, ebbe ai suoi tempi una certa notorietà: ebbe anche un incarico diplomatico dalla Repubblica di Genova a Londra, e a Parigi aveva conosciuto Voltaire, a Roma l'abate Galiani. Nella prefazione al volume, scrive Armando Rositani che il Celesia "fu al centro di una vasta rete di relazioni culturali" e che "non si può disconoscere che certi tratti della sua sensibilità e dalla sua mentalità anticipa-

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

29 aprile: Festa del Patrono

La ricorrenza di S. Cristino, Patrono di Portoferraio, è stata anche quest'anno celebrata con riti religiosi nella Chiesa della Misericordia che ne conserva le reliquie. Come è tradizione alle ore 12 del giorno precedente la festività, alla presenza del Vice-sindaco di Portoferraio Paolo Del Bruno e del Magistrato della Misericordia, è stata posta sull'Altare Maggiore l'urna contenente le reliquie del Santo, per ricevere l'omaggio

dei fedeli, che rispettando la consuetudine, sono stati numerosi. Nel tardo pomeriggio del giorno della ricorrenza, dopo la Messa solenne e la benedizione della città tra lo scampanio dei sacri bronzi delle Chiese e del campanone del Palazzo comunale, si è svolta una processione accompagnata dalla Filarmonica Giuseppe Pietri. Molta la popolazione che ha seguito le reliquie del Santo Patrono per le vie della città.

Celebrato l'anniversario della Liberazione

Con l'intervento di autorità civili e militari, rappresentanti di associazioni e partiti e numerosi cittadini è stato celebrato l'anniversario della Liberazione con deposizioni di corone al Monumento ai Caduti, al pannello dedicato a Ilario Zambelli, medaglia d'oro della Resistenza e Martire delle Fosse Ardeatine, al cippo in memoria dei marinai periti sul sommergibile "Veniero" e alla lapide sulla facciata del Palazzo comunale che ricorda i

morti del bombardamento aereo del 16 settembre 1945. La Filarmonica Giuseppe Pietri, che si è presentata con le nuove divise - dimostrazione questa dell'altare attività dei dirigenti e di tutto il corpo musicale - ha tenuto per l'occasione un concerto, suonando motivi patriottici.

Anche in tutti gli altri paesi dell'Elba, è stato reso lo stesso omaggio ai Caduti per la Patria.

Agriturismo

Sabato 19 aprile nella sala della Provincia si è svolta una pubblica assemblea organizzata dalla Confederazione Italiana dei Coltivatori per discutere il seguente ordine del giorno: Iniziative per l'applicazione della legge nazionale sull'agriturismo; proposte per l'approvazione della legge regionale; problemi fiscali inerenti l'attività agrituristica. Nel dibattito che è risultato interessante perché il problema dell'agriturismo è particolarmente sentito all'Elba e

merita - come ha detto Angelo Zini responsabile della Confcoltivatori - di essere ulteriormente approfondito in quanto ad esso è legata anche la valorizzazione e la rinascita dell'agricoltura elbana, sono intervenuti Pierluigi Bernardi presidente regionale del turismo verde; Primo Cavallini vice presidente della Confcoltivatori di Livorno; Enio Niccolini della Direzione regionale ed Angelo Siveri del Consiglio generale della Confederazione Coltivatori.

Per la ricevitoria del lotto

Da alcuni anni, cioè da quando il ricevitore Elvio Fantini è andato in pensione, non esiste all'Elba, più nessun "botteghino" del lotto.

In risposta ad una interrogazione dell'on. Pino Lucchesi che su richiesta di alcuni cittadini aveva sollecitato l'apertura di una ricevitoria, il Ministro delle Finanze Bruno Visentini, ha risposto che non era possibile per la mancanza di personale e che la soluzione del problema era da rimandarsi alla prossima ri-

forma del gioco del lotto. Quindi l'Elba chissà per quanto ancora dovrà stare senza ricevitoria del lotto ed è per questo che l'on. Lucchesi, calcolando i tempi lunghi, ha promesso di occuparsi ancora della questione, anche se ha commentato, il problema è di portata banale, ma è un diritto degli elbani che devono godere come dalle altre parti d'Italia di un servizio pubblico, da cui lo Stato, peraltro, trae vantaggio.

Iniziativa dei Lions elbani

Cerimonia per il rimboschimento

Tra i "service" che i Lions Elbani hanno realizzato nell'anno sociale 1985/86, degno di rilievo è quello iniziato giorni orsono nella zona di Sant'Illario, nei pressi ove nell'agosto 1985 perirono in un tragico incendio cinque giovani. Organizzato dalla IV^a Circonscrizione del Distretto 108-L del Lions si è svolta la cerimonia della piantumazione di pini e lecci tra La Pila e Sant'Illario presenti autorità civili e militari tra cui il Presidente della Comunità Montana sig. Landi, i sindaci di Marciana Marina e Capoliveri, il Commissario straordinario dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo Mario Palmieri, il v. sindaco di Portoferraio sig. Del Bruno, il Comandante dei Carabinieri di Portoferraio Giansaverio Ragone, il capitano della Finanza Salvatore Pagliano, i marescialli Alessandro Matticardi comandante la tenenza di finanza e Antonio Sale comandante dei vigili del fuoco, i dirigenti del gruppo forestale, l'assessore della Comunità Montana Giuseppe Lieto, il Comandante dell'aeroporto Riccardo Bartolini, i presidi delle scuole medie di Porto-

ferraio e Marina di Campo, rappresentanti dell'Associazione ecologica di Porto Azzurro e del gruppo ecologico di Portoferraio, studenti dell'ITC, oltre ad una folla numerosa. L'importanza dell'iniziativa intesa a recuperare il territorio brutalmente aggredito dal fuoco di questi ultimi anni è stata sottolineata dal sig. Filippo Angiella del Club Lions dell'Elba, dal presidente dello stesso Club, Dr. Giorgio Danesi i quali hanno messo in risalto la necessità di fare ogni sforzo per la salvaguardia dell'ambiente naturale. A tale scopo ha affermato il dr. Danesi - il Lions Club Isola d'Elba ha preso l'iniziativa con tale cerimonia simbolica, mentre l'opera sarà completata nel prossimo autunno con la messa a dimora di 2000 piante.

Gli studenti presenti alla cerimonia hanno provveduto alla piantumazione degli arbusti con entusiasmo. La cerimonia, molto suggestiva poiché si è svolta presso il cippo che ricorda i tragici eventi dell'agosto 85, ha avuto il successo che meritava.

D.G.

Premio Van Wessen

Il Premio Van Wessen istituito dal Lions Club Isola d'Elba è stato assegnato alla dottoressa Marcella Lini che ha compilato la stesura formativa di una pubblicazione destinata ai genitori di soggetti affetti da epilessia. Con questo premio si è inteso ricordare l'opera appassionata del prof. Gilbert Van Wessen, socio del Lions Club elbano, che scomparso tre anni fa, è stato anche presidente della Federazione associazioni regionali per la lotta contro l'epilessia. La consegna del premio è avvenuta nell'aula delle lezioni della clinica pediatrica Mayer

di Firenze. Tra i presenti il segretario della Lega Toscana per la lotta contro l'epilessia Arrigo Bardelli e i rappresentanti di Liguria, Abruzzo e Lazio, il prof. Giorgio Bartolozzi, direttore della clinica pediatrica di Firenze e il prof. Borghesi, primario della divisione di epittologia infantile della clinica Mayer. Insieme al dott. Sergio Danesi, presidente del Lions Club Isola d'Elba, che ha ricevuto complimenti per l'iniziativa, era presente la signora Van Wessen che ha consegnato il premio alla dottoressa Marcella Lini.

Lettere al direttore

Siamo gli alunni della classe II.a D della Scuola Media Giovanni Pascoli, vogliamo informarla che nel vostro giornale del 30 marzo c'è stata un'imprecisione nell'articolo "Incontro tra studenti e pensionati". Si è trattato di uno sbaglio di sezione.

Noi siamo la classe II.a D del tempo prolungato e non la II.a B. La preghiamo di precisare questo fatto pubblicando la nostra lettera con i nostri nomi: Fratti, F. Vizzani, Mannocci, Metrano, Giulianetti, Gelli, La Rocca, Simoni, Piacentini, Frangioni. Insieme al professor Bramanti abbiamo avuto il piacere di incontrarci con i rappresentanti dei pensionati. Abbiamo appreso cose interessanti da chi ha vissuto la Portoferraio degli anni 20. Le nostre impressioni su quel periodo sono queste: alcuni di noi hanno detto che gli altiforni a Portoferraio furono un fatto negativo, ma altri pensavano il contrario. Alcu-

ni hanno criticato gli alti forni perché secondo loro rovinavano l'ambiente con il gran fumo, col rumore e gli scarti dei vari macchinari. Gli aspetti positivi invece: gli altiforni a Portoferraio dettero lavoro a migliaia di persone, era bella soprattutto la scena della colata della ghisa per il rosso incandescente che illuminava la zona e infine importante è stato il fatto che gli altiforni di Portoferraio furono i primi in Italia. L'incontro è stata una novità per noi e vorremmo averne altri, perciò invitiamo chi legge queste righe a mettersi in contatto con noi, a darci suggerimenti e informazioni che possano arricchire le nostre conoscenze. Ci interessano soprattutto notizie sulla vita dell'isola d'Elba del passato, del presente, e perché no, sul futuro del nostro territorio. Ringraziamo tutti

La Seconda Sezione D Viale Elba - Scuola Media Statale Giovanni Pascoli di Portoferraio

Note d'arte

Il fervore artistico del pittore elbano Italo Bolano, fondatore dell'International Art Center di San Martino non ha soste, è un continuo di mostre in Italia e all'Estero, l'ultima sua personale è in corso a Lugano alla Galleria Poltera. È stata inaugurata il 25 aprile, alla presenza del nostro pittore e di molte autorità e personalità artistiche, e si concluderà il 24 maggio. Italo Bolano parteciperà inoltre alla Fiera Internazionale di Bologna che si terrà dal 22 al 26 maggio.

Una nostra gentile amica, la pittrice Ersilia Cavaciocchi, ha ottenuto vivo successo in una mostra che ha avuto luogo dal 2 al 18 aprile alla Galleria 9 Colonne di Brescia. L'artista, ritrattista di talento, nata a Firenze dove ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti, vive e lavora a Milano e nella sua lunga attività ha eseguito ritratti di importanti personalità della politica, della finanza, della cultura in Europa, nelle due Americhe e in Africa dove ha vissuto a lungo. La mostra, di cui si è ampiamente occupato il "Giornale di Brescia", mettendo in risalto l'avvenimento, ha visto riunite opere in prevalenza dedicate all'Africa. Inviemo con simpatia, alla brava pittrice, complimenti e auguri.



Giovedì 1
Alba rossa
Venerdì 2 Sabato 3
Domenica 4
Dom. spett. cont. 15.30 in poi
Joan Loui
Lunedì 5
Momenti pornovogiosi
v.m. 18
Martedì 6 Giovedì 7
riposo
Giovedì 8 Venerdì 9
Sabato 10 Domenica 11
Dom. spett. cont. 15.30 in poi
Cercasi Susan disperatamente
Lunedì 12
Gioiose calde e depravate
v. m. 18
Martedì 13 Mercoledì 14
Giovedì 15 Venerdì 16
Chiuso per riposo
Sabato 17 Domenica 18
Dom. spett. cont. 15.30 in poi
La migliore difesa è la fuga

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibranti diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12 Tel. (0565) 92680 - 915656

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Agenzia immobiliare AET-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

*Località La Biodola. In residence di nuova costruzione, in posizione tranquilla e panoramica, disponiamo di bilo-trilocali alcuni dei quali completamente arredati. Tutti gli appartamenti hanno terrazzo e/o giardino ed il riscaldamento a pannelli solari.

*In zona periferica panoramica e tranquilla, disponiamo di:
- Villetta composta di soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e giardino. Garage privato di mq. 35. Prezzo £. 100.000.000.
- Appartamento in villetta bifamiliare composto di soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, garage e predisposizione per riscaldamento a gasolio autonomo. £. 95.000.000

*Località scaglieri. Vendesi appartamento panoramico composto di soggiorno, due ca-

mere, cucina, due bagni e terrazzo panoramico.

Porto Azzurro

*Località Mola. Vendesi villetta articolata su due piani composta di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni e 1.500 mq di terreno. Panorama ottimo.

Marina di Campo

*A 100m. dal mare disponiamo di un appartamento completamente ristrutturato ed arredato di 65 mq. utili. Vicinanze porticciolo.

Cavo

*Villetta panoramica su due piani composta di soggiorno, angolo cottura, quattro camere e servizi. Terreno mq. 1.500. Richiesta 160.000.000.

*In villetta a schiera, bilocale nuovo con grande terrazzo panoramico e garage di mq. 15 Prezzo globale £. 90.000.000.

Dal taccuino del cronista

Il rabbino capo della Comunità israelitica Elio Toaff, dopo lo "storico" incontro con il Papa Giovanni Paolo II, avvenuto nella Sinagoga romana, ha passato alcuni giorni di vacanza all'Elba. Da diversi anni è ormai consuetudine del rabbino Toaff trascorrere gran parte delle vacanze a Capoliveri, a cui è legato da affetti familiari.

Nei giorni scorsi al dancing "La Bussola" di Porto Azzurro, durante una serata condotta da Alex Revelli, in cui alla presenza di numerose autorità sono stati effettuati provini, 19 ragazze elbane sono state scelte come candidate allo spettacolo televisivo della Rete 4 "Viva le donne". In base ai provini, gli organizzatori di Rete 4, stabiliranno quali saranno le ragazze che parteciperanno alla trasmissione televisiva condotta da Andrea Giordana e Amanda Lear.

Il consigliere provinciale DP Uberto Lupi ha rivolto interrogazione al Presidente della Provincia per conoscere se il divieto di circolazione con la dicitura "vietato ai non residenti" installato all'inizio della variante a senso unico che scende verso la spiaggia di Spartaia è stato installato su iniziativa dell'Ufficio Tecnico Staccato della Provincia all'Elba oppure se, nel caso di iniziativa arbitraria messa in atto da privati, siano stati disposti i relativi accertamenti.

I consiglieri regionali missini Migliori e Ravenni hanno rivolto interrogazione al Presidente della Regione per chiedere se non si ritenga opportuno intraprendere verso i competenti ministeri una iniziativa tendente al restauro ed alla valorizzazione delle fortezze medicee di Portoferraio. L'assessore regionale Camarlinghi, ha risposto che la giunta condivide la richiesta di valorizzare le fortezze e che è d'accordo sulla necessità di investire del problema le competenti autorità governative.

Nel Sindacato della Cisl si so-

"Fai la spesa sotto il tetto"

La Camera di Commercio di Livorno comunica: È scattata in questi giorni la campagna nazionale per l'autodisciplina dei prezzi cui hanno aderito le maggiori organizzazioni delle categorie commerciali. La campagna, denominata "FAI LA SPESA SOTTO IL TETTO", si propone di contribuire al contenimento dell'inflazione entro il tetto massimo programmato dal Governo, nell'interesse dell'intera collettività e quindi sia dei consumatori che delle stesse categorie della distribuzione.

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa si impegnano volontariamente a non aumentare, nel corso del 1986, il prezzo di 20 prodotti, scelti tra quelli di più largo e generale consumo, oltre il limite massimo del 6%.

All'ingresso dei punti di vendita il consumatore troverà un adesivo con il marchio realizzato per la campagna costituito da un salvadanaio recante la scritta "FAI LA SPESA SOTTO IL TETTO". All'interno dei locali, poi, sarà esposto un elenco dei prodotti sottoposti ad autocontrollo con i rispettivi prezzi. Sulla base degli accordi intervenuti in sede ministeriale, presso la Camera di Commercio di Livorno è stato costituito un Comitato, presieduto dal Presidente della CCIAA,

no svolte le elezioni. Responsabile di zona è stato confermato Romano Mengini; nella segreteria comprensoriale, oltre Mengini, fanno parte Ivo Gentili, Gennaro De Cristofaro, Marcello Checchi, Sergio Mugnai, Carlo Carletti.

Entro il 13 maggio devono essere presentate al Servizio casa del Dipartimento della Regione le domande per i contributi per l'acquisto della prima casa. I bandi sono a disposizione degli interessati negli Uffici comunali e della Comunità Montana. La cifra va da 24 milioni per un reddito denunciato nell'85, compreso fra gli 8 e 14 milioni e 500mila, a 18 milioni per i redditi fra i 18 e i 24 milioni. Possono presentare domanda coloro che hanno la residenza dove è ubicato l'alloggio che si intende acquistare e che non hanno ottenuto nel passato contributi statali.

Cordoglio negli ambienti culturali elbani per la morte negli Stati Uniti di Mircea Eliade, il grande storico delle religioni, vincitore del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti" del 1984 col romanzo "Nozze in cielo". Lo scrittore romeno-francese fu molto festeggiato in occasione della consegna del Premio avvenuta nel settembre dell'84 a Marciana Marina.

Il 28 aprile nella sala Torrear-sa della Biblioteca Fardelliana di Trapani, il prof. Lorenzo Venza, con la partecipazione della docente francese Mme Anne Marie Mezzo Valenti, ha presentato il volume "Gaspere, Melchiorre e Baldassare" di Michele Tournier, vincitore del Premio letterario "Isola d'Elba" dello scorso anno. La presentazione è stata promossa dalla Association Culturelle Italie-France.

Nei giorni scorsi si è spenta la signora Ninetta Muti ved. Lupi di anni 82, lasciando un caro ricordo per le sue belle doti di cuore. Ai figli, gli amici Carlo, Luciano, Maria e Grazia ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

avv. Mancusi, del quale fanno parte oltre allo stesso Ente comunale le due Associazioni locali degli esercenti, Unione del Commercio e Confesercenti, che ha il compito di fornire l'assistenza ed il supporto promozionale alla campagna di autodisciplina dei prezzi nonché di verificarne l'andamento. Nella sua prima riunione il Comitato ha deciso di rivolgere un appello agli operatori dei settori interessati affinché diano la loro pronta adesione all'iniziativa, invitando nel contempo i consumatori a scegliere con fiducia quei negozi che aderiscono all'iniziativa stessa, il cui successo contribuirà notevolmente a ridurre il tasso d'inflazione.

Si ricorda che il pacchetto dei prodotti sottoposti ad autocontrollo comprende:

Pasta di semola di grano duro, riso originario, farina di grano tenero, biscotti frollini, fettina di posteriore di vitello, punta di petto senz'osso, prosciutto crudo, mortadella di puro suino, grana padano, latte parzialmente scremato, burro, olio di oliva, uova, pomodori pelati, tonno all'olio di oliva, vino comune da tavola, caffè tostato macinato, fustino detersivo per lavatrici, detersivo liquido per stoviglie, sapone da toilette.

Creazioni
Arredamenti per interni
Grafica, belle arti e modellismo
Via Manganaro 98 - Portoferraio

CASELLA
Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione
piscine castiglione
Casella Giancarlo
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel. 0565/962106

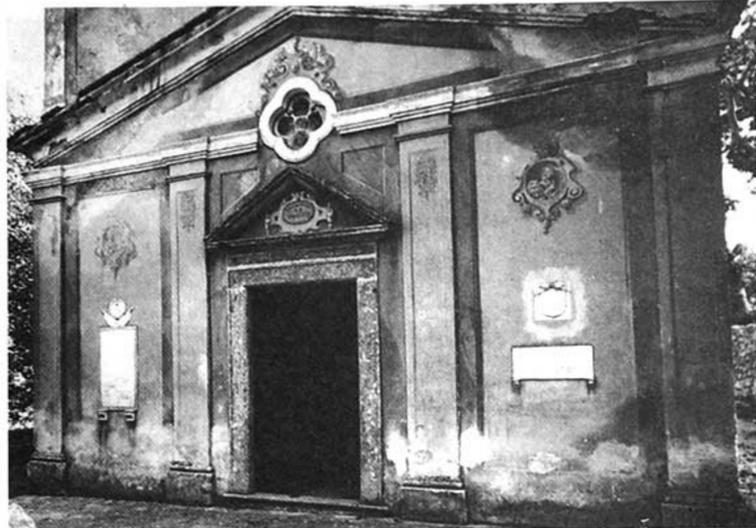
ANTIFURTI **FRACARRO**
TELEALLARMI **RADIOINDUSTRIE**
VIDEOCONTROLLI
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI
TELESERVICE
V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO TEL. 917096

La punta della Madonna

Così si chiama nel marciatese un piccolo promontorio che s'inoltra nel mare e, superato il quale, si scorge in alto il Santuario della Madonna del Monte nascosto in una valle che si apre quasi alla cima del Monte Giove e scende al mare, ingrandendosi. Un giorno le barche erano alla portata di mano, sostituivano quelle che sono oggi le automobili per andare da un punto all'altro della costa elbana. Da Patresi a Sant'Andrea andavano a far la spesa a Marciana Marina e da Marciana Marina proprietari di vigne e pescatori s'incontravano oltre la punta della Madonna, le une costeggiando la costa, le altre allontanandosi per la pesca. Gli uni e gli altri avevano in comune una certa devozione alla Madonna del Monte e appena ve-

Stella del Mare per la Madonna è assai bello anche se probabilmente deriva da una lettera errata di una frase di S. Girolamo che interpretò il nome di Maria amara come una stella del mare. Ma i marciatesi naviganti univano alla Madonna come protettrice nei viaggi di mare, S. Francesco di Paola. Infatti nella tela che ancora è appesa alla parete destra del Santuario, tra gli altri santi, è raffigurato anche questo santo patrono dei navigatori. Nel suo viaggio marittimo da Civitavecchia alla costa francese, l'ingenuo eremita santo costeggiò anche l'Elba, ma divenne patrono dei marittimi per il viaggio miracoloso che lo portò dalla costa calabrese alla Sicilia. S. Pietro poi è patrono dei pescatori, ma, vedi

mi feci portare al Santuario di S. Francesco. Il P. Superiore non mi voleva ospitare. Gli dissi però che venivo da Massa Marittima dove conoscevo il nipote di P. Capponi, anzi, questo padre, dissi, venne a Massa quando io ero seminarista. Non mi fece neppure finire ma chiamò un chierico di teologia, mi affidò a lui, perché mi procurasse una camera nel convento, mi accompagnasse all'ora di cena e mi fosse da guida per tutto il tempo che mi sarei trattenuto al Santuario. Mi trovai bene da ogni punto di vista e tra le cartoline della foresteria una riproduceva il Santo assai simile a quello della tela della Madonna del Monte. La spedii alle custodi di Marciana pregandole di conservarla perché volevo



Il Santuario della Madonna del monte

devano il Santuario salutavano con un semplice segno di croce, quelli meno istruiti, e gli altri con una Ave Maria. Ora questa premura, questo atto di religiosità si è intorbidato, si è annacquato in una grande rinuncia al sacro. I marinai elbani erano molto devoti della Madonna del Monte come attestano i quadretti votivi, molti dei quali scomparsi a causa dell'umidità e della incuria degli uomini. Nel marciatese vivevano molti marinai, e alla Marina c'era anche un piccolo cantiere navale. I marinai marciatesi non solo invocavano la Madonna nei piccoli percorsi marini, ma anche quando saliti sui bastimenti più o meno grandi intraprendevano lunghi viaggi o venivano arruolati nella Marina allora Regia, sempre secondo la testimonianza dei quadretti votivi. Per loro la Madonna era la vera stella del Mare e seguivano commossi il canto della sequenza latina attribuita a S. Bernardo: Ave, maris stella, Dei mater alma -Ave, o stella del mare, alma madre di Dio. Un incredulo, salpando dalla costa francese in una notte di placida navigazione mediterranea, rimase commosso dal canto di questo inno latino che non aveva mai sentito, nel suo paese nativo, in cui dalla mamma aveva imparato solo a pronunciare qualche parola dell'Ave; e a Parigi, dove si era trasferito, non aveva mai sentito parlare di religione, finché un suo amico, convertitosi, aveva imparato a pregare. Il titolo di

la diversità di ambienti e tradizioni, a Portoferraio era il patrono dei preti. Quando vi andai nel 1933 come vice parroco, il più vecchio dei preti, il canonico Damiani di 84 anni, dopo il Vespri del 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, ci invitava ad andare al bar per prendere il gelato da lui pagato. Anche a Portoferraio, oltre la devozione alla Madonna del Buon Viaggio, cioè dei marinai, c'era quella a S. Francesco di Paola riconosciuta con un triduo preparatorio in un altare laterale. Il parroco dava l'incarico di farlo a me. Fortunatamente ero un devoto del Santo, perché, quando ero seminarista a Massa Marittima, venne un Padre che era Procuratore del Minimi di S. Francesco di Paola, per far visita al suo nipote Capponi e lasciò a Mons. Paoli una vita del suo Santo fondatore con dei cartoncini con una bella immagine del Santo: la vita la leggemo al refettorio, e le immagini furono distribuite a noi seminaristi. La mia la conservai anche da prete, anche da rettore del Seminario, anzi comprai del Santo una agile vita edita dalla Società Editrice Internazionale. Eppure nonostante tutto questo, fu assai lunga la mia ricerca del nome per il Santo raffigurato nella tela del Santuario della Madonna del Monte. Nelle vacanze estive degli anni sessanta volli andare a trascorrere tre giorni nella Certosa di Serra S. Bruno ma persi il treno a Roma. In serata giunsi a Paola e da un taxi

confrontarla col Santo della tela. Così avvenne. Ma le custodi non solo mi precedettero nel riconoscere nella tela S. Francesco di Paola, ma chiedendo notizie ad alcune marciatesi, seppero che il Santo era invocato dai navigatori e dalle loro famiglie per una lunga tradizione locale. Sotto le volte del Santuario della Madonna del Monte, in quella temperatura un po' umida e sempre fresca, ma assai calda quella spirituale, risuonava spesso il canto dell'inno Ave, maris stella, perché era il canto delle scopritrici della Madonna, la pratica devozionale più in uso nei tempi passati. Al canto di questo inno, l'incredulo francese iniziò il suo breve cammino alla conversione che avvenne completa, dopo pochi giorni, approdato a Roma dopo il lungo errare nella sua vita lontano da Dio. L'incredulo convertito è Luigi Veuillot, il principe dei giornalisti cattolici del secolo scorso.

ENRICO LOMBARDI
dalla prima pagina

Parco minerario

nistratori elbani hanno ritenuto opportuno intervenire presso il Ministero delle Finanze affinché sospenda qualsiasi eventuale provvedimento di concessione del compendio all'Eurit. Nello stesso tempo hanno creduto sollecitare i Ministri interessati perché siano definite le zone elbane da dichiarare strategiche rispetto alle prospettive di coltivazione mineraria e successivamente poter dar corpo al parco minerario da parte della

C.M. "È necessario allora - è il commento di tutti - mantenere in efficienza e in stato di potenzialità attiva le miniere". Al termine dell'incontro si è deciso di chiedere al Ministero delle Finanze la concessione del compendio minerario a nome degli enti locali, di richiamare le parti firmatarie dell'accordo del dic. '82 al rispetto degli impegni assunti e di attivare i fondi CECA per la definitiva progettazione del parco minerario. Si attendono ora le risposte da Roma.

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

Ufficio turistico Napoleone

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Riviste elbane Lo Scoglio La Piaggia

Già nella copertina il nuovo numero dello Scoglio presenta un acquerello di Portoferraio formato dai "quadrati magici" del pittore svizzero Paul Klee, venuto all'Elba nel '27; la preziosa testimonianza è dovuta al prof. Nilo Pucci del Liceo di Piombino, che ci procura anche la riproduzione della darsena di Portoferraio dello stesso autore. Altro raro documento è quello del poeta inglese amico di Luigi Bertì, Dylan Thomas, che si lamenta, nello stile brillante di una lettera, del caldo di Rio Marina nel '47. Come già in alcuni numeri precedenti, Raffaello Brignetti è presente con una testimonianza d'affetto verso il suo vecchio insegnante di matematica, il prof. Antonio Pesce, che tutti gli ex alunni del liceo "Foresi" ricordano con simpatia. In un interessante articolo il prof. Marchesi descrive le origini dell'isola d'Elba, mentre Alessandro Murzi le prospettive del turismo nel nostro paese. Di particolare rilievo una descrizione di Capoliveri del compianto maestro ed ex sindaco Mario Figaia.

Troppo lungo sarebbe soffermarsi ad esaminare tutti gli altri articoli contenuti in questo numero dello Scoglio, che risulta particolarmente nutrito. Ma non possiamo passare sotto silenzio quelli di Fortunato Colella sul centenario del maestro Pietri e il Ribaltone di Rodolfo Doni, l'intervista di Molinari al dott. Guadagno sull'infarto e il Tamburino elbano di Aulo Gasparri. Non mancano i consueti documenti storici e un estratto del manoscritto di E. Branchi sulle feste carnevalesche all'Elba nell'800. Letti con interesse anche gli scritti sul Santuario di Monserrato di Fernando Petrone e quello di Romano Bavastro sul re dei pescatori di Bagnai. Il prof. Piero Pietri rievoca un episodio dell'estate a Cavo nel 1935, mentre Marcella Olschki manda un altro accorato ricordo degli anni trenta, quando trascorrevano le vacanze nella sua villa di Procchio. Disseminati qua e là aneddoti e vignette e curiosità, come il Bestiario di Fausto Pettinelli e l'Uccellaria di Anselmino.

In libreria una recensione del prof. Uberto Lupi al libro sull'Elba preunitaria del nostro direttore e quella sul volume dedicato ai vignetti dei Colli Euganei al quale ha validamente collaborato il nostro concittadino prof. Zeno Varanini. Per lo sport, Roberto Medici, presenta il XVIII° Rally dell'Elba. Un bel numero, dunque, arricchito da numerose riproduzioni, che sicuramente troverà favorevole accoglienza presso gli affezionati lettori che ogni tre mesi attendono la rivista con giustificato compiacimento.

La Piaggia, il periodico trimestrale del Centro Velico Elbano di Rio Marina si presenta ora in nuova veste tipografica, con copertina a colori. Anche il contenuto è notevolmente arricchito rispetto ai primi numeri: oltre le consuete notizie sull'attività del Centro, abbiamo letto con interesse una serie di articoli tra cui spiccano quelli di Maria Silvia Codecassa sulla rotta degli Etruschi e di Giuseppe Leonardi su Fulvio Cignoni, il comandante del Conte Rosso nel suo viaggio inaugurale sulla linea Genova - Buenos Aires. Fiorenzo Chiesa, un veterano dello sport riiese ed elbano, ricorda la famiglia dei "Giotti", riesi trapiantati a Capoliveri, padre e figli, estrosi artisti e suonatori di musica, tra cui Lidio, ben noto anche ai nostri lettori per gli spassosi racconti pubblicati sul Corriere. La rivista è arricchita da numerose riproduzioni, alcune delle quali veramente pregevoli, tra cui quella del Conte Rosso nel porto di Brindisi, e quelle del comandante Cignoni e del commediografo Dario Niccodemi, autore di "Scampolo" e de "La nemica". Agli amici de "La Piaggia" i nostri complimenti per l'ottimo lavoro che svolgono e un cordiale saluto dalla nostra redazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Capraia e Gorgona

del ferro, Milano, Mursia, 1978, p.114). È tragica anche la condizione dell'agente di custodia che non sappiamo distinguere dal detenuto per la reciproca dipendenza. Esiste un altro dato da non sottovalutare: i costi altissimi per mantenere le strutture carcerarie nelle isole. Il loro mantenimento comporta un onere finanziario superiore almeno del 50% rispetto a quello delle case di pena del continente.

A questo bisogna aggiungere le maggiori spese di traduzione, l'enorme impiego dei carabinieri e agenti di P.S., e l'onere di motovedette. Consiglio a tale proposito di consultare i pregevoli saggi di R. CICCOTTI (La casa di lavoro all'aperto di Capraia Isola, in "Rassegna di Studi Penitenziari", 4-5, 1970, pp. 745-771) e di M. DELLA VALLE (Gli istituti penitenziari dell'Arcipelago Toscano, in REGIONE TOSCANA, L'Arcipelago Toscano e il suo assetto territoriale, Firenze 1982, pp. 195-209).

Quindi per uno sviluppo sociale, economico e culturale delle popolazioni isolate, per una migliore economia dello Stato e per una più moderna e civile amministrazione della vita carceraria, le case penali di Capraia e Gorgona dovevano essere "allontanate" già da tempo.

Dott. Aldo Pontandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO
Calata Italia, 11
Portoferraio
Tel. 915913 - (ore 16-18)
Pisa - Tel. (050) 47817
(ore 20-22)

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Costa dei Gabbiani
L VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

PENSIONE RISTORANTE
MONTE CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083
Ampia sala per matrimoni
Tutte le specialità marine
cucina casalinga
specialità alla brace

La casa della Bomboniera
nuova gestione
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 15/6
PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10
14.00 - 15.40 - 17.50 - 19.30

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00
13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio
06.15 - 06.55 - 09.50 - 11.30 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 17.05
Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.55

Studio Tecnico

SAURO MARINARI

(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio